



Delibera n. 107 del 18/03/2026

OGGETTO: NUOVO SERVIZIO DIGITALE PER LA RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE MULTIPLA MEDIANTE ACCORDO DIRETTO, NELLE MORE DELL'ACCREDITAMENTO ALLA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) , CON GLI UFFICI LOCALI DELLE PROCURE DELLA REPUBBLICA

IL DIRETTORE GENERALE – Dott.ssa Paola Palmieri

Nominato in forza della Deliberazione della Giunta Regionale di Lombardia n. XII/4852 del 01/08/25

ACQUISITI i pareri del

Direttore Sanitario	Dr. Aldo Bellini	Favorevole
Direttore SocioSanitario	Dr. Antonio Colaiani	Favorevole
Direttore Amministrativo	Dott. Giuseppe Matozzo	Favorevole

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 313/2022 (T.U. del Casellario) è consentita la consultazione diretta della banca dati del Casellario Giudiziale da parte delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblico servizio per le finalità amministrative di rispettiva competenza previste dalle leggi;
- l'Ufficio Centrale del Casellario Giudiziale del Dipartimento per gli Affari di Giustizia presso il Ministero della Giustizia ha espresso l'esigenza di avviare un processo di transizione digitale dell'attuale servizio di certificazione alla Pubblica Amministrazione denominato "massivo", in uso presso gli Uffici locali del Casellario;
- il Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia ha valutato l'obsolescenza dell'attuale procedura in uso;

CONSIDERATO il pieno interesse di questa ATS della Brianza a mantenere attivo il servizio di consultazione dei dati di Casellario Giudiziale al fine di poter effettuare nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali i prescritti controlli di legge;

DATO ATTO che, nelle more dell'implementazione dell'accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.), ex art. 50-ter del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione Digitale), è stato attivato un nuovo servizio volto a consentire, previa stipula di accordi diretti con gli Uffici Locali delle Procure della Repubblica, la richiesta di certificati digitali del Casellario Giudiziale e della Anagrafe delle Sanzioni Amministrative dipendenti da reato;

VISTA la comunicazione (prot. n. 19059/26 del 6.03.2026), con la quale la Procura della Repubblica di Lecco trasmette le indicazioni ministeriali in ordine all'attivazione del servizio di certificazione multipla in "accordo diretto", allegando le relative linee guida e lo schema di accordo proposto;

RILEVATO che, in conformità alle linee operative inviate, l'accordo dovrà essere stipulato tra l'Ufficio locale della Procura competente per territorio e l'ente fruitore e, all'atto di formalizzazione, entrambe le parti dovranno indicare i rispettivi referenti interni e le finalità di certificazione scelte dalla biblioteca di casi d'uso già definita e presente nell'accordo stesso;

RITENUTO, in considerazione del territorio di afferenza a questa ATS della Brianza, di dover procedere alla stipula di tale accordo con la Procura della Repubblica sia della sede di Lecco che della sede di Monza o comunque con ogni Ufficio locale di Procura di cui, per non prevedibili casi, dovesse divenire necessario;

PRESO ATTO dello schema di convenzione denominato "*accordo per l'attivazione del servizio di richiesta dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato nelle more dell'accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.) di cui all'art. 50 ter del D.Lgs. n. 82/2005 CAD*", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTA la proposta presentata dal Direttore della S.C. Affari Generali e Legali, Avv.to Giuseppe Mazzeo, che, anche in qualità di Responsabile del procedimento, attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente atto;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa:

- di approvare lo schema di convenzione denominato "*accordo per l'attivazione del servizio di richiesta dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato nelle more dell'accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati*

(P.D.N.D.) di cui all'art. 50 ter del D.Lgs. n. 82/2005 CAD", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che tale accordo avrà durata di un anno dalla data di sottoscrizione e sarà rinnovabile per lo stesso periodo solo previa dichiarazione espressa e motivate ragioni sul mancato accreditamento alla P.D.N.D.;
- di incaricare, anche in considerazione delle indicazioni delle linee guida del Ministero della Giustizia, il Direttore della S.C. Affari Generali e Legali, in qualità di Responsabile del procedimento, per gli adempimenti utili al perfezionamento degli accordi diretti con la Procura della Repubblica sia della sede di Lecco che della sede di Monza o comunque con ogni Ufficio locale di Procura di cui, per non prevedibili casi, dovesse divenire necessario;
- di dare mandato allo stesso Direttore di procedere alla formalizzazione dei necessari accordi e alla loro sottoscrizione;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico di questa ATS;
- di dare atto che ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 4 e 6 dell'art. 17 della L.R. n. 33/2009, come modificata dall'art. 1 della L.R. n. 23/2015, il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di disporre, ai sensi del medesimo art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line dell'Ente;
- di comunicare l'adozione del presente provvedimento alle Strutture aziendali.

Documento firmato digitalmente
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Paola Palmieri)

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA E LEGITTIMITA'**STRUTTURA PROPONENTE: SC AFFARI GENERALI E LEGALI**

Si attesta la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Il Dirigente Responsabile
Giuseppe Mazzeo

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE**S.C. BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'**

Si attesta la regolarità contabile del presente provvedimento:

Bilancio anno _____: ☐ Sanitario ☐ Socio Sanitario Integrato (ASSI) ☐ Sociale

Programma di spesa: _____

Conto n.: _____ Importo: _____

NOTE



Ministero della Giustizia

Accordo per l'attivazione del servizio di richiesta dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato nelle more dell'accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.) di cui all'art. 50 ter d.lgs. 82/2005 CAD.

tra

Procura della Repubblica presso il Tribunale di [Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#) di seguito solo "Procura" con sede in [Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#) Codice Fiscale [Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#) indirizzo PEC [Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#) in persona del Procuratore o un suo delegato [Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#)

e

Denominazione dell'ente

Pubblica Amministrazione

Agenzia di tutela della Salute (ATS) della Brianza di seguito solo "Ente Fruitore", con sede in Monza, Via Viale Elvezia n. 2 Codice Fiscale/Partita IVA 09314190969 indirizzo PEC protocollo@pec.ats-brianza.it recapito telefonico 039/2384.377 in persona del Avv.to Giuseppe Mazzeo, nella sua qualità di soggetto delegato a rappresentarlo ai sensi della deliberazione n. ____ del _____.

VISTI

- il d.P.R. 313/2002 T.U. in materia di Casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti;
- il d.P.R. 445/2000 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il d.lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento UE 2016/679 (nel seguito anche "GDPR") del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
- il d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive

modificazioni e integrazioni;

- la determinazione n. 547/2021 Adozione delle "Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici" e delle "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni

- la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni

- l'art. 3 decreto 22 settembre 2022 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale recante gli obblighi e i termini di accreditamento alla Piattaforma digitale nazionale dati (P.D.N.D.)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto e finalità

Il presente accordo, fino all'accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.), consente all'Ente fruitore l'acquisizione diretta dei certificati del Casellario giudiziale o dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato tramite l'attivazione della procedura cd. "certificazione multipla in accordo diretto", per le finalità istituzionali dell'Ente, individuate nel successivo art.4, nell'ambito dei procedimenti amministrativi di competenza.

Art. 2

Figure di riferimento per l'attuazione dell'accordo

Ai fini della corretta applicazione di quanto previsto nell'accordo, la figura di riferimento per ciascuna delle Parti è un proprio **Responsabile** preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le Parti e responsabile, altresì, della corretta esecuzione dell'accordo anche in riferimento alle regole di sicurezza tecnico-organizzative.

I nominativi e i recapiti delle figure di riferimento per l'attuazione dell'accordo sono:
per la Procura Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

per l'Ente Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Eventuali modifiche delle figure di riferimento dovranno essere tempestivamente comunicate tra le parti senza necessità di ulteriore adeguamento del presente

accordo.

Art. 3

Modalità di fornitura del servizio

In linea con quanto previsto dalla normativa in materia di casellario e nel rispetto di quella sul trattamento dei dati, a seguito della richiesta di certificazione, la Procura provvede a censire per l'Ente fruitore uno o più utenti che, dopo la prescritta registrazione e la necessaria autenticazione tramite SPID/CIE/CNS potranno accedere direttamente al sistema ed effettuare in autonomia le richieste di certificazioni multiple. Le modalità operative sono contenute nel manuale utente disponibile al seguente indirizzo

Art.4

Finalità per l'acquisizione diretta dei certificati del casellario giudiziale

L'ente fruitore individua obbligatoriamente le finalità nell'ambito delle tabelle sottostanti.

Tabella delle finalità del certificato richiesto ai sensi dell'art. 28 comma 3 d.P.R. 313/2002		
Descrizione casi d'uso	Riferimenti normativi per trattamento dati giudiziari	Barrare con una X per la scelta finalità
GARE D'APPALTO	<i>Art. 2 octies comma 3 lett. i) decreto legislativo 196/2003: l'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di appalti</i>	☐
RILASCIO DOCUMENTI	<i>- Art. 2 sexies comma 2 lett. b) decreto legislativo 196/2003: b) tenuta degli atti e dei registri dello stato civile, delle anagrafi della popolazione residente in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero, e delle liste elettorali, nonché rilascio di documenti di riconoscimento o di viaggio o cambiamento delle generalità;</i>	☐
	<i>- Art. 2 sexies comma 2 lett. e) decreto legislativo 196/2003: e) cittadinanza, immigrazione, asilo, condizione dello straniero e del profugo, stato di rifugiato;</i>	
RILASCIO AUTORIZZAZIONI / CONCESSIONI / EROGAZIONE FONDI / SUSSIDI	<i>- Art. 2 sexies comma 2 lett. m) decreto legislativo 196/2003: m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni;</i>	☐
RAPPORTI DI LAVORO	<i>- Art. 2 sexies comma 2 lettera dd) decreto legislativo n. 196/2003: instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, anche non retribuito o onorario, e di altre forme di impiego, materia sindacale, occupazione e collocamento obbligatorio, previdenza e assistenza, tutela delle minoranze e pari opportunità nell'ambito dei rapporti di lavoro, adempimento degli obblighi retributivi, fiscali e contabili, igiene e sicurezza del lavoro o di sicurezza o salute della popolazione, accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile, attività ispettiva.</i>	☐

	- Art. 2 octies comma 3 lettera a) decreto legislativo n. 196/2003 l'adempimento di obblighi e l'esercizio di diritti da parte del titolare o dell'interessato in materia di diritto del lavoro o comunque nell'ambito dei rapporti di lavoro, nei limiti stabiliti da leggi, regolamenti e contratti collettivi, secondo quanto previsto dagli articoli 9, paragrafo 2, lettera b), e 88 del GD.P.R.	
VERIFICA REQUISITI ONORABILITA', SOGGETTIVI, INTERDITTIVI	- Art. 2 sexies comma 2 lettera n) decreto legislativo n. 196/2003 conferimento di onorificenze e ricompense, riconoscimento della personalità giuridica di associazioni, fondazioni ed enti, anche di culto, accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine, per i profili di competenza del soggetto pubblico, ad uffici anche di culto e a cariche direttive di persone giuridiche, imprese e di istituzioni scolastiche non statali, nonché rilascio e revoca di autorizzazioni o abilitazioni, concessione di patrocinii, patronati e premi di rappresentanza, adesione a comitati d'onore e ammissione a cerimonie ed incontri istituzionali;	☐
	- Art. 2 octies comma 3 lettera c) decreto legislativo n. 196/2003 la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti;	
ATTRIBUZIONE RATING DI LEGALITA'	- Art. 2 octies comma 3 lettera l) decreto legislativo n. 196/2003 l'attuazione della disciplina in materia di attribuzione del rating di legalita' delle imprese ai sensi dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;	☐
DISPOSIZIONE IN MATERIA TRIBUTARIA E DOGANALE	art. 2 sexies comma 2 lettera i) decreto legislativo 196/2003 attività dei soggetti pubblici dirette all'applicazione, anche tramite i loro concessionari, delle disposizioni in materia tributaria e doganale, comprese quelle di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale;	☐
PREVENZIONE USO DEL SISTEMA FINANZIARIO A SCOPO DI RICICLAGGIO DEI PROVENTI	art. 2 octies comma 3 lettera m) decreto legislativo 196/2003 l'adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo.	☐
Tabella delle finalità del certificato richiesto ai sensi dell'art. 29 d.P.R. 313/2002		
Descrizione casi d'uso	Riferimenti normativi per trattamento dati giudiziari	Barrare con una X per la scelta finalità
ELETTORALE-AGGIORN. LISTE	-Artt. 2, 29, comma 2 e 32, comma 1, n.5) del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni.	☐

Tabella delle finalità del certificato art. 32 d.P.R. 313/2002		
Descrizione casi d'uso	Riferimenti normativi per trattamento dati giudiziari	Barrare con una X per la scelta finalità
GARE D'APPALTO	Art. 24 in riferimento all' art. 94 decreto legislativo n. 36/2023, codice contratti pubblici	☐
VERIFICA PRESENZA SANZIONI INTERDITTIVE ENTI	Verifica applicazione sanzioni di cui all'art. art. 9 comma 2 dlgs231/2001	☐
ATTRIBUZIONE RATING DI LEGALITA'	- Art. 2 octies comma 3 lettera l) decreto legislativo n. 196/2003 l'attuazione della disciplina in materia di attribuzione del rating di legalita' delle imprese ai sensi dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;	☐

L'ente dichiara che le finalità selezionate sono state indicate in virtù della seguente normativa:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Art. 5

Obblighi e responsabilità delle parti

1. L'Ente Fruitore ha l'obbligo di:

- operare nel pieno rispetto della normativa vigente, ivi inclusa la normativa sulla protezione dei dati personali e sulla sicurezza informatica, adottando le misure organizzative idonee ad impedire accessi illegittimi, non necessari e non consentiti;
- utilizzare le informazioni contenute nei certificati unicamente per le finalità dichiarate nel presente accordo e per il tempo strettamente necessario allo svolgimento di dette finalità per le quali è effettuato il trattamento, ex art. 30 del GDPR.
- Individuare, tramite il Responsabile di cui all'art. 2 gli utenti abilitati all'accesso al sistema certificativo e comunicarne i nominativi alla Procura con ogni eventuale variazione
- garantire la formazione per il corretto utilizzo dello strumento al fine di tutelare la riservatezza dei dati ed informare gli utenti dei relativi rischi e delle loro responsabilità
- segnalare tempestivamente alla Procura ogni violazione dei sistemi di sicurezza e procedere, ove necessario, ex artt. 33 e 34 del GDPR

2. Il mancato rispetto da parte dell'Ente fruitore e degli utenti abilitati degli obblighi di cui al comma 1, è causa di revoca con effetto immediato dell'accesso al sistema.

3. La Procura ha l'obbligo di:

- Censire uno o più referenti dell'Ente fruitore e provvedere alle successive ed eventuali modifiche
- Procedere all'attivazione delle utenze verificando la correttezza dei dati necessari forniti dall'Ente fruitore
- informare il competente Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, tramite il servizio di help desk, di eventuali malfunzionamenti, disservizi o fughe di dati che contrastano con i principi di riservatezza e

sicurezza informatica;

Art. 6

Trattamento dei dati

La Procura garantisce l'accesso ai dati giudiziari esclusivamente per le finalità istituzionali indicate al precedente art. 4.

L'Ente fruitore effettua la valutazione della necessità e proporzionalità del trattamento in relazione alle finalità dello stesso, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e in particolare assicura il rispetto del principio di "minimizzazione dei dati" di cui alla lett. c) dello stesso articolo e della liceità del trattamento di cui al successivo all'art. 6.

Art. 7

Durata, rinnovo e recesso

Il presente accordo ha la durata di un anno dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile per lo stesso periodo solo previa dichiarazione espressa e motivate ragioni sul mancato accreditamento alla P.D.N.D.

Il presente accordo perde efficacia, previa comunicazione tra le parti, all'accREDITamento alla P.D.N.D. secondo quanto disposto dall'art. 3 D.M. per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 22/9/22 recante obblighi e termini di accREDITamento alla P.D.N.D.

Le Parti possono recedere dall'accordo previo preavviso di 30 giorni inviando apposita comunicazione da parte del Responsabile all'indirizzo di posta certificata

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Fare clic o toccare qui per immettere il testo., Fare clic o toccare qui per immettere una data.

Il Procuratore della Repubblica

Ente Fruitore
